



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno *duemilaquattordici*, addì 30/07/2014 alle ore 18.00 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *Straordinario* ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presenti		
SIMONI Lucio	Presidente	SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	NO
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	AG
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	NO
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Presidente	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In attuazione del "Regolamento del tempo per le domande del cittadino" approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 17/10/2013, i cittadini che si iscrivono nei primi 30 minuti della seduta consiliare al tavolo della Presidenza del Consiglio potranno porre le proprie domande che dovranno essere formulate rimanendo in un tempo di 3 minuti ciascuna.

Nell'ambito della seduta consiliare convocata per la data odierna nessun cittadino si è iscritto per porre domande.

Il Presidente nel dare inizio formale ai lavori del Consiglio Comunale del 30.7.2014 alle ore 18,30 invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 14 Consiglieri.

Il Presidente, dà quindi lettura degli artt. 19 e 20 della Costituzione della Repubblica Italiana:

"Art. 19

Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purchè non si tratti di riti contrari al buon costume.

Art. 20

Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività."

Il presidente lascia la parola al Segretario Comunale, il quale svolge, su suo incarico, la seguente relazione al Consiglio circa una pronuncia della Sezione di Controllo della Corte dei Conti sul rendiconto 2012:

"La Corte dei Conti, sezione di Controllo, ha inviato una pronuncia basata sul Questionario che il Revisore deve compilare e inviarle, relativo al Rendiconto del 2012.

Ne era stata già ricevuta un'altra in passato, relativa agli anni precedenti.

Nelle conclusioni la Corte dice di ritenere necessario segnalarci alcune criticità rilevate (circa il 2012) per evitare che la mancata correzione di esse possa nel tempo causare squilibri economici. Ritiene peraltro sufficiente riservarsi di verificare l'osservanza di queste indicazioni nelle ordinarie procedure di controllo che svolgerà sul bilancio 2014 e sul rendiconto 2013 (in altri termini se il Comune tenga conto e corregga via via i punti segnalati). La legge consentirebbe invece alla Corte di svolgere più penetranti attività ispettive e di controllo, ma le riserva a casi che essa ritiene più gravi del nostro.

Le questioni sollevate erano in particolare 2:

- Le previsioni di residui attivi per Tassa rifiuti e sanzioni Codice della strada che poi non si traducevano in riscossioni effettive, obbligando l'ente a cancellazioni successive di residui e determinando un avanzo di amministrazione non del tutto attendibile;
- Lo squilibrio tra entrate non ripetitive (accertamenti evasione, sanzioni CdS, oneri di urbanizzazione) e spese correnti non ripetitive, che nel 2012, dai conteggi della Corte, ammontava a € 318.000 circa (di cui 229.000 per oneri di urbanizzazione). La Corte rammenta che, se uso per spese ripetitive entrate che non hanno questa caratteristica, non ho garanzia che queste entrate si ripetano in futuro, col rischio di poter avere disavanzi.

I rilievi finali sono (tra parentesi ciò che si può affermare l'amministrazione abbia già fatto in senso conforme al rilievo):

- 1) Nel 2012 il Comune di Avigliana aveva molti residui attivi, anche di anni precedenti il 2010, che in rapporto all'Avanzo di amministrazione avevano una percentuale di riscossione minima (su questo punto il Consiglio ricorderà che nel Rendiconto di gestione 2013 è stata effettuata una robusta

cancellazione di residui attivi di dubbia esigibilità, iscrivendoli nelle scritture patrimoniali, adoperandosi quindi nel senso indicato dalla Corte. La stessa Corte nella pronuncia dice che la cancellazione permette un risultato di gestione al 31.12.2013 più regolare, con la creazione di un congruo fondo svalutazione crediti vincolato.

La seconda azione in tal senso è che i ruoli emessi per le sanzioni codice della strada oggi non sono più accertati tout court all'emissione, ma vengono accertati solo nella misura della effettiva riscossione.

La terza azione decorrerà da quest'anno prevedendo nel piano finanziario della Tariffa Rifiuti la copertura, come costi, anche del fondo di svalutazione dei crediti non riscossi per il servizio, come prescriveva già la normativa Tares, in modo da evitarne la contabilizzazione come residui attivi Ndr)

- 2) **Invita l'Amministrazione a una revisione delle procedure di accertamento e/o riscossione** *(questo della riscossione è un problema comune a molti Enti locali, in particolare legato alle riscossioni coattive tramite Equitalia – ruoli Tarsu, ruoli sanzioni Codice della strada etc.. Al momento, nella situazione transitoria dove Equitalia non è più il concessionario di legge per la riscossione coattiva, è stato affidato un incarico sperimentale alle Poste Spa per un servizio di assistenza alla riscossione coattiva, di cui potranno vedersi i risultati nell'arco di 6 mesi. In passato, per le piccole partite di competenza degli Enti locali Equitalia aveva un basso indice di riscossione e chiedeva periodicamente molti discarichi. Per quanto riguarda l'accertamento e le previsioni, valgono le osservazioni del punto precedente Ndr)*

- 3) **Accerta l'impiego di entrate non ripetitive a copertura di spese ordinarie ripetitive, invitando l'Ente a evitare questa fattispecie** *(In passato questo fatto è stato originato anche dalla circostanza che vi sono stati significativi recuperi di entrata da accertamenti straordinari per la tassa rifiuti. Già dal 2013 questo squilibrio si è ridotto, non essendo più previsti oneri di urbanizzazione a finanziare spese correnti, cosa che si manterrà anche nel 2014. Inoltre, anche per il naturale esaurimento degli accertamenti tributari straordinari pregressi, nel Bilancio di previsione 2014 il rapporto tra entrate e spese non ripetitive si dovrebbe avvicinare molto Ndr)"*

Si dà atto che alle ore 18,34 entra in aula il Consigliere Mattioli e alle ore 18,40 il Consigliere Tabone portando a 16 il numero dei presenti.

Intervengono con comunicazioni il Consigliere Picciotto, il Sindaco, i Consiglieri Reviglio e Sada i quali leggono e relazionano i propri interventi che si allegano al presente punto ed il Consigliere Borello.

Il Consigliere Picciotto chiede di avere copia del contratto stipulato con le Poste per la riscossione coattiva, della pronuncia della Corte di Conti di cui si è parlato e reitera la richiesta, per tramite dell'Amministrazione, di poter disporre della analisi della qualità dell'acqua da parte di SMAT.

Su invito del Consigliere Sada viene osservato un minuto di silenzio per vittime palestinesi ed israeliane, in relazione ai recenti fatti di guerra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei relatori,

PRENDE ATTO

Di quanto testè esposto.

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai files di registrazione.

~~~~~

## Consiglio Comunale 30 luglio 2014 – Comunicazione del Capogruppo "Avigliana Città Aperta"

Penso sia ormai superfluo evidenziare che in Italia abbiamo bisogno subito di leggi moderne in grado di intercettare, prevenire e sanzionare la corruzione.

Per sollecitare Governo e Parlamento in tal senso sono cinque i punti che l'agenda di "Riparte il futuro", campagna di Libera e del Gruppo Abele, ha lanciato per dare una risposta strutturale alla lotta alla corruzione.

- 1) Eliminare la prescrizione. La medesima non è assoluzione, mentre invece troppe volte è intervenuta per inceppare il corso della legge lasciando impuniti i colpevoli, specie per i reati di corruzione.
- 2) Impedire i conflitti di interesse. All'Italia basterebbe adeguarsi alle convenzioni internazionali cui aderisce ed applicarle per ostacolare finalmente i conflitti d'interesse dei funzionari pubblici e dei rappresentanti eletti dai cittadini.
- 3) Riciclaggio e autoriciclaggio. Le tangenti si pagano con i capitali in nero e i capitali in nero si accumulano grazie ad evasione fiscale e autoriciclaggio, reati che vanno sconfitti per togliere ai corruttori le loro armi.
- 4) Una Pubblica Amministrazione trasparente: vengano messi online, chiaramente leggibili i dati su amministrazione, bilancio, utilizzo delle risorse, concorsi e bandi d'appalto.
- 5) Chi rompe il muro dell'omertà non deve mai più essere lasciato solo. Si richiede una normativa, sia in Italia sia in Europa, che chi denuncia la corruzione sul luogo di lavoro e contribuisce a smascherare gravi illeciti non possa essere esposto a ritorsioni e minacce.

La campagna, sottoscritta da oltre 530.000 cittadini, chiede che portare a buon fine la lotta contro la corruzione questa sia la volta buona.

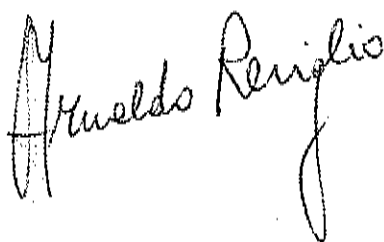
A questo proposito era stata prevista la consegna di braccialetti bianchi ai candidati sindaci che si impegnavano in tal senso una volta eletti. Come avvenuto da altre parti, anche qui, in questa sala consiliare, lo scorso venerdì c'è stata la consegna del simbolo della campagna alle neo sindache della Bassa Valle, Emanuela Sarti di Condove ed Ombretta Bertolo di Almese.

Due giorni fa a commento di ciò un alto rappresentante delle Istituzioni ha attaccato duramente chi si batte per la trasparenza e per l'anticorruzione in Italia, contraddicendo centinaia di parlamentari italiani, di europarlamentari e di sindaci che hanno accettato di rispondere alle richieste concrete della petizione, a prescindere dal gruppo o dal partito di appartenenza.

Mentre la società civile non sta ferma a guardare, purtroppo si rilevano affermazioni denigratorie che offendono gravemente la gente comune.

Mi auguro che la società civile ed tutto il mondo politico prendano le distanze da simili ingiurie.

Arnaldo Reviglio



## OSSERVATORIO E CRASHING GRR

Prima di chiudere con una proposta, vorremmo - per punti - toccare, in queste comunicazioni, alcune questioni.

1) Ancora una volta, il nostro sindaco ha dato l'adesione ad una significativa iniziativa politica senza cercare l'opportuno confronto con questo Consiglio. Evidentemente pensando di dover rappresentare solo la maggioranza aritmetica (che è, però, minoranza politica) che lo ha eletto. Ci riferiamo al Consiglio Comunale aperto di Bussoleno, quello che i media hanno opportunamente battezzato "Pontida No Tav", in cui si è tornati a chiedere l'uscita dall'Osservatorio e si è assunto la solita bizantina posizione sulle compensazioni;

2) Ci siamo sentiti spesso impartire lezioni di legalità, con dotte spiegazioni su come le mafie si infiltrino nelle "grandi opere". Recenti fatti di cronaca, invece, sembrano confermarci che siano, come spesso abbiamo fatto sommessamente notare, le "piccole opere" a consentire la ramificazione di un sistema collusivo e corruttivo.

Credo sia importante scongiurare ogni ombra, sarebbe perciò importante (e per questo ci muoveremo) produrre la massima trasparenza su eventuali lavori eseguiti in Avigliana dalla Ditta Toro, coinvolta nei casi balzati agli onori delle cronache;

3) Come annunciato, in questo Consiglio, presentiamo un'interrogazione su un tema sollevato, nelle comunicazioni, nella scorsa adunanza di Consiglio. Cerchiamo, quindi, di essere consequenti agli impegni. Sarebbe bello che tutti, qui, agissero in questo senso;

4) Infine la proposta: credo che sia un segno significativo dedicare un minuto di silenzio alle vittime, tutte le vittime palestinesi ed israeliani, del conflitto a che sta sconvolgendo quelle terre.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. SIGOT Livio

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
Dr.ssa Marcella DI MAURO

---

### **ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione:**

☒ **viene**  
**pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi**  
**a decorrere dal \_\_\_\_\_.**  
ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

☐ **viene**  
**ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni**  
**consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**  
ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

☐ **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_**

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a**  
**decorrere dalla data del presente verbale.**

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. SIGOT Livio